



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Studenti Su.Per. Un'idea di ricerca, tante storie

Mariagrazia Santagati, UCSC - CIRMiB
Perugia, 5 giugno 2018



- Focus: percorsi di **studenti di origine immigrata che ottengono ottimi risultati** scolastici, nonostante il background migratorio

Nascita di un'idea ...

- dallo **studio** sistematico della questione delle disuguaglianze in campo educativo, una questione classica in sociologia
- dall'**esperienza** personale e biografica dei ricercatori
- dagli **incontri** con giovani, insegnanti, amministratori, ecc.
- da **intuizioni** e domande nuove
 - non solo studiare e criticare la persistenza dello svantaggio educativo degli studenti con background immigrato e spiegare l'insuccesso scolastico



Studenti resilienti di origine immigrata, gruppo numericamente non residuale: nell'ultima indagine OCSE PISA 2015, rappresentavano circa $\frac{1}{4}$ degli studenti di origine immigrata con background socio-economico svantaggiato

USA (Kao, Tienda, Portes, ecc.)

- **“Immigrant optimism”** : riscatto e mobilità intergenerazionale
- **“Upward assimilation”** : assimilazione ascendente

UE (Crul et al., Schnell, ecc.)

- **“Immigrant paradox”** : scarsi risultati scolastici, alte aspettative
- Non solo riproduzione di destini sociali prefissati, ma accesso alle ELITES europee
- Importanza del **“contesto di integrazione”** e accumulazione delle chances



Queste traiettorie di integrazione positiva, nonostante gli ostacoli che permangono nell'inserimento degli immigrati, pongono NUOVI interrogativi di ricerca alla base del progetto di ricerca **Su.Per.**
SUCCESSO NEI PERCORSI FORMATIVI DEGLI STUDENTI DI SECONDA GENERAZIONE

- come e in che misura gli studenti sono in grado di trasformare gli svantaggi derivanti dall'immigrazione in un vantaggio educativo?
- come negoziano/affrontano gli ostacoli e colgono le opportunità?
- come definiscono il successo (scolastico) e che significati gli attribuiscono?



• 2 FOCUS

* gli studenti stranieri “eccellenti”, ovvero i percorsi inattesi e impreveduti di alunni ritenuti svantaggiati e vulnerabili, ma che ottengono buoni/ottimi risultati scolastici e si caratterizzano per il successo nelle loro carriere formative e biografiche

* la provincia di Brescia: quarta provincia in Italia per numero di alunni stranieri, prima dopo i 3 capoluoghi regionali (Milano, Roma e Torino) e quarta per incidenza di scuole a “maggioranza straniera” (Miur, Ismu, 2016)

Partnership: Università Cattolica (CIRMiB), UST BRESCIA con supporto di Fondazione EULO, 11 IIS e CFP



- ricostruire le biografie di studenti stranieri di successo
 - come i soggetti rappresentano e costruiscono se stessi, narrando la loro esperienza scolastica
- evidenziare fattori e condizioni personali/sociali che portano all'eccellenza scolastica e biografica
- mettere in luce difficoltà e risorse delle nuove generazioni con background immigrato

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dei centri di formazione professionale della provincia di Brescia; docenti e dirigenti dei medesimi istituti; Famiglie degli alunni; Cittadinanza della provincia di Brescia



- Presentazione del progetto e incontri per adesioni di scuole secondarie di II grado e CFP della provincia di Brescia (nov 2016)
- incontri e focus group con insegnanti (referenti) per la definizione di studente «eccellente», con background svantaggiato, per l'identificazione di criteri e fattori di successo
- Definizione di criteri per selezione del gruppo di studenti partecipanti e costituzione del gruppo, comunicazione alle famiglie
- Costruzione griglia per autobiografia scolastica

- Stesura e raccolta degli scritti autobiografici degli studenti “eccellenti” individuati dai docenti referenti all'interno della propria istituzione scolastica (mar-maggio 2017)

- Sistematizzazione della documentazione empirica raccolta e codifica Nvivo (in progress)
- Analisi della documentazione empirica di tipo qualitativo (in progress)
- Presentazione partecipata del progetto agli studenti: 31 maggio 2018



- «Autobiografia di un immigrato» (Thomas, Znaniecki, 1918)
- «Migration and biography» (Apitzsch, 1990)
- Cosa si intende per «auto» / sé? Cosa si intende per «bio»/vita? Cosa ci si aspetta che emerga nel processo di scrittura «grafia»?
- Tradizione metodologica qualitativa: modi in cui soggetti rappresentano se stessi in fasi di cambiamento sociale, derivante dalla migrazione/educazione, come costruiscono se stessi in modi situati e relazionali, attraverso il «life-writing»
- Riflessività sull'educazione, spazio di immaginazione per costruire resilienza e resistenza, identità, in processo dinamico facilitato dalla scrittura, in relazione con gli altri
- Nelle scienze sociali, autobiografia è strumento del pensiero (fine in sé in letteratura); presuppone l'esistenza di una logica sociale in cui si iscrive la biografia individuale (a differenza della psicologia); la dimensione temporale del passato non è l'elemento fondamentale, ma una prospettiva da cui guardare al presente e al futuro
- Rapporto tra individuo e società
- Altre narrative e discorsi sulle disuguaglianze



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

TRACCIA per AUTOBIOGRAFIA SCOLASTICA

**... si sente la mia voce
sulle sponde di tutte le terre
perché è la voce di tutti
quelli che non hanno parlato ...**

P. Neruda, *Le vite*

Caro studente, cara studentessa,

questo testo ti aiuterà a raccontare per iscritto la tua esperienza scolastica.

Non importa come la racconterai, non preoccuparti della forma. È invece importante quello che racconterai: esperienze, incontri, emozioni, decisioni che sono state significative nel tuo percorso scolastico.

Ti chiediamo di usare parole, ma anche, se vuoi, immagini. Ti chiediamo di scrivere in formato words e in forma discorsiva.

L'“autobiografia scolastica”, che ti chiediamo di scrivere, sarà un modo per:

ricordare la tua esperienza scolastica passata;

riflettere sul percorso finora svolto ed immaginare il futuro;

raccontare i tuoi successi e le difficoltà incontrate;

scrivere la tua storia per incoraggiare altri ragazzi nel loro percorso di studi.

Per scrivere la tua auto-biografia puoi seguire i seguenti punti e domande. Non sei obbligato a rispondere a tutte le domande della traccia. Scrivi quanto vuoi: è ovvio, più scrivi, meglio è.

Sei pronto? Cominciamo.



**PRES
ENTA
ZION
E**

1. Mi presento brevemente. Chi sono, dove e quando sono nato. Quali le mie caratteristiche e qualità principali. La mia famiglia.

**PASS
ATO**

2. Ripenso brevemente alle scene più importanti del mio percorso scolastico, come se le rivedessi in un film. Momenti belli e brutti. Della scuola dell'infanzia ricordo ancora ... il primo ricordo alle elementari / Il passaggio alle medie

3. Le persone, gli insegnanti e i compagni che non voglio dimenticare

4. Luoghi che voglio ricordare

5. Momenti scolastici memorabili. Mi ricordo quella volta che ...

6. La scelta delle superiori, perché proprio questa scuola

7. Il fatto di essere emigrato o che i miei genitori o fratelli/sorelle sono emigrati ha cambiato qualcosa nel mio percorso scolastico?



PRESE NTE	8. Aspetti belli e brutti della mia scuola
	9. Foto di classe. Bello e brutto della mia classe
	10. Lo studio, ciò che più mi piace
	11. Le relazioni con i professori
	12. Le amicizie importanti
	13. Ricordo un momento molto felice nella scuola che sto frequentando. Esperienze e parole positive, elogi che ho ricevuto
	14. Ricordo un momento molto difficile e di crisi nella scuola che sto frequentando. Esperienze negative e parole offensive che mi vengono in mente
	15. Un successo che ho ottenuto
	16. Un fallimento che ho vissuto
	17. Racconto di quando mi sono sentito fragile e svantaggiato ...
	18. Quando ho subito un'ingiustizia. Sono stato discriminato per motivi di "sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali" (art. 3 della Costituzione Italiana)? Faccio un esempio.
	19. Quando ho reagito a un'ingiustizia. Come ho superato un ostacolo o un fallimento ...
	20. Ho sentito dei avere un'opportunità a scuola quando ...
	21. Quale effetto ha l'immigrazione (mia o della mia famiglia) sulla mia attuale esperienza scolastica?
	22. I miei insegnanti mi hanno chiesto di scrivere la mia storia, perché sono un "bravo studente". Ma che significa essere fra i migliori? Mi sento uno "studente eccellente"?
	23. Cosa mi ha aiutato e mi aiuta ad essere uno "studente di successo"? Capacità e doti personali. Valori e modelli. Progetti e ambizioni. La mia famiglia. La scuola. I miei amici. Esperienze fuori dalla scuola. Persone importanti per la mia carriera.
	24. Credo e ho fiducia nella scuola (e negli insegnanti) quando ...



FUTURO	25. Che cosa mi aspetto dalla scuola che sto frequentando?
	26. Faccio un bilancio. Che cosa ho scoperto nel mio percorso scolastico? Risultati raggiunti e ancora da raggiungere
	27. Cosa voglio fare dopo aver finito questa scuola?
	28. Cosa vorrei fare da grande
	29. Ho esperienze e idee sul lavoro?
	30. Nel mio futuro vedo: possibili miglioramenti e traguardi
	31. Nel mio futuro vedo: possibili rischi
	32. Dove immagino il mio futuro?
	33. Considerazioni sulle opportunità che Brescia e provincia potrebbero offrirmi
	34. Che consiglio posso dare agli studenti più giovani di me
INFORMAZIONI PERSONALI	Nome di fantasia
	Luogo di nascita
	Luogo di nascita dei genitori
	Anno di nascita
	Con chi vivi
	Classe frequentata
	Scuola e indirizzo scolastico
	Lingue conosciute
	Luoghi in cui ho vissuto
	Altri particolari che voglio segnalare
	Altri dati: Età di arrivo in Italia, classe di inserimento all'arrivo in Italia, titolo di studio dei genitori, professione dei genitori

COMPETITIVITÀ
TENACIA
CURIOSITÀ
FORTE MOTIVAZIONE
SUCCESSO
PERSEVERANZA
GIOIA
NON DISFAZIONE
APERTURA
AVERE UN OBIETTIVO
LEADERSHIP

DIALOGO
AMBIZIONE
VOGUA DI ARRIVARE
INCLUSIONE/INSERIMENTO
RELAZIONI
VALUTAZIONE
AUTOSTIMA
BAGAGLIO
COMPETENZA
SACRIFICIO
OPPORTUNITÀ
CONFRONTO
DISCIPLINA

La definizione degli insegnanti



- 65 autobiografie
- 11 istituti secondari di secondo grado di Brescia e Provincia
- 7 IIS, 1 ITC, 1 LS, 2 CFP
- 21 maschi e 44 femmine
- anno di nascita: concentrati fra 1998-1999-2000
- distribuiti fra licei (15), istituti tecnici (18), istituti professionali (21), IeFP (11)
- 23 cittadinanze: 22 studenti asiatici, 18 Nord Africa, 18 Europa dell'est, 6 Africa subsahariana, 1 America Latina
- Gruppi più numerosi: Marocco (16), India (10), Albania (8), Pakistan (6), Romania (4)
- 26 nati in Italia, 39 nati all'estero



- **Successo cognitivo:** risultati scolastici eccellenti, voti elevati, promozione a fine anno, attestati di merito, borse di studio, ecc.

Molly. *Come mio più grande successo ricordo questo: all'inizio della scuola, tre anni fa, l'italiano era per me una lingua sconosciuta; ma alla fine dell'anno scolastico ero una delle migliori alunne della mia classe e il mio nome è stato scritto nelle "Pagelle d'oro" del giornale Bresciaoggi. Questa è stata la mia più grande vittoria, perché, ad essere sincera, all'inizio avevo paura di essere bocciata.*

Jawhara. *A mio avviso, essere tra i migliori significa avere delle capacità, delle ambizioni e soprattutto dei buoni voti a scuola. E, modestamente, mi sento una studentessa di successo; i miei voti lo possono confermare.*

Anita. *Un successo che ho ottenuto in questa scuola è il mio primo 10 in italiano. Di dieci ne ho presi abbastanza, ma mai in italiano e, sinceramente, non avrei mai pensato di poter prendere un tale voto. In quell'occasione, ricordo che tutta la mia classe aveva applaudito, anche perché è molto difficile prendere un ottimo voto con il professore di italiano.*



- Prospettiva di miglioramento continuo come sfida, avere sempre da imparare
- Passaggio dalla crisi al successo
- Superare ostacoli e fallimenti
- Perseverare
- Coltivare speranze e ambizioni per il futuro

Anastasia. *L'obiettivo è superare le proprie capacità o almeno incrementarle. Ottenere il risultato ambito, poi, non deve essere una meta ma una transizione.*

Tiana. *Non è facile raccontare la mia storia, perché, per me, significa rivivere tutti i momenti di crisi e di difficoltà che, invece, non vorrei rivivere mai più. Ma, con questa opportunità, spero di poter aiutare gli altri ragazzi che si trovano in una situazione di crisi, come quella in cui mi sono trovata io. Voglio mostrare tutte le emozioni che ho provato durante quel periodo e come sono arrivata a questo successo. Non avrei mai pensato che un giorno avrei scritto la mia esperienza e che l'avrei condivisa con gli altri. Sono stata molto fortunata a non abbandonare la speranza dopo un fallimento. Ho provato finché non ho superato l'ostacolo che non mi permetteva di raggiungere miei obiettivi. Bisogna sempre affrontare le insicurezze e non smettere mai di provare ancora.*

Mr. Nobody. *Anche se non mi sento uno studente di successo, ritengo di avere delle ambizioni. "Cose da fare in questa vita" è il nome che ho dato alla mia lista di progetti; di questa lista, a volte, ne parlo anche con gli insegnanti ... magari è per questo che gli insegnanti mi trovano un "bravo studente" ... io, comunque, preferisco definirmi uno "studente pieno di speranze".*



- Impegno individuale
- Abilità individuali
- Merito
- Performance
- Differenza come punto di forza e vantaggio

Destiny. *Essere il migliore per me non è solo un potenziale, ma è soprattutto l'essere una persona che crede in se stessa e che lotta per i propri sogni, che quando fallisce si rialza subito e lotta ancora di più ... La diversità dell'immigrazione è poi un dono eccezionale che ho.*

Desi Girl. *Mi considero una studentessa che con tanto impegno e studio sta ottenendo risultati ottimi e credo che ogni studente possa farlo, basta solo provarci e non dire mai: "io non sono capace, non sono brava" o "io non riesco".*

Hannah. *Quando lavori tanto per raggiungere qualcosa, perché non pensare di meritare un'opportunità del genere?*

Fatum. *Essere uno dei migliori significa essere diverso dagli altri. Io cerco sempre di essere la "pecora nera". Cerco di essere l'eccezione, perché oggi viviamo in una società monotona e bisogna cercare di uscire da questa cortina che un po' avvolge tutti.*



- Essere altruisti e star bene con gli altri
- Essere riconosciuti dagli altri
- Rispondere alle aspettative degli altri
- Aver bisogno di aiuto e aiutare
- Insegnare agli altri
- Partecipare e mettersi a servizio degli altri

Jenny. *Avere successo significa: essere altruisti, essere in grado di fronteggiare un problema e riuscire a trovare una soluzione, anche quando sembra che non ci sia. Essere una studentessa eccellente significa, quindi, essere in grado di star bene con me stessa e con gli altri.*

Alishba. *Avere successo è essere in grado di soddisfare le aspettative delle persone: bisogna sempre fare di più per non far star male chi ha creduto in noi e per confermare che hanno fatto la scelta giusta.*

Tiana. *Credevo che gli studenti eccellenti fossero quelli che non hanno bisogno di aiuto, mentre io, come tutti, qualche volta ho bisogno di aiuto.*

Georgia. *Io cerco sempre di dare il massimo e quando posso mi metto in gioco: faccio il rappresentante di classe, partecipo alle olimpiadi dell'istituto o aiuto i ragazzi più piccoli in difficoltà.*

Krin. *Per essere davvero bravo bisogna saper spiegare le cose a chi non le ha capite, in modo che lui possa capire.*



L'esperienza della SCRITTURA

- **Malik.** Scrivere quest'autobiografia è un motivo di grande orgoglio per me, ancora di più se penso che questa testimonianza viene presentata in un evento pubblico
 - **Nur.** Uno dei tanti momenti felici è indubbiamente questo: il fatto di essere stata scelta per scrivere della mia vita scolastica; mi ha reso molto orgogliosa
 - **Destiny.** Fui veramente onorata di essere tra i migliori e di scrivere per questo progetto
 - **Anastasia.** Il solo scrivere questo testo mi sembra un vantaggio per studenti stranieri e non che si trovano in difficoltà
 - **BBB.** Il fatto, poi, che i miei insegnanti mi abbiano chiesto di scrivere la mia storia perché sono un «bravo studente» è stata una bellissima esperienza perché tutti noi facciamo qualcosa per essere i migliori e quando lo diventiamo vuol dire aver superato una sfida
 - **Lovy.** Sono molto contenta del fatto che sono stata scelta per scrivere la mia storia: è stata una cosa inaspettata, che mi ha resa soddisfatta e ringrazio la mia professoressa!
 - **El Rubio.** Mi gratifica che loro (i miei professori) mi abbiano chiesto di scrivere la mia storia
 - **Alishba.** I miei professori e il Vice preside mi hanno dato così tanto coraggio da rendermi addirittura in grado di scrivere questo testo. È una scuola meravigliosa, un punto positivo per me. Ha cambiato tanto della mia vita in positivo. Il fatto di poter scrivere la mia autobiografia rappresenta per me anche una grande opportunità. Sono molto contenta di riversare su carta il fluire dei miei pensieri e delle mie emozioni. Non ho parole per spiegarvi questa felicità.
- Orgoglio, onore, gratificazione, opportunità, vantaggio, bellezza, felicità



Perché SCRIVERE? Un'opportunità a partire dalla scuola

Alishba. Volevo che tutti capissero «la mia verità». Mi sento molto leggera dopo aver scritto tutto quello che volevo. Ho scritto tutta la verità.

Lisa. Se dovessi fare un bilancio del mio breve percorso scolastico (sono solo all'inizio!), potrei dire che esso mi ha aiutato a capire il mio amore per la scrittura. Mi piace scrivere; la letteratura italiana, l'epica e la poesia hanno cambiato la mia vita. Quest'anno ho avuto molte opportunità per dimostrare il mio potenziale e dare alla luce una delle mie tante passioni che tenevo solamente per me, come hobby. Ovviamente, non so quanto io sia brava nello scrivere o comporre poesie; lascerò il giudizio ai fatti! Sono ottimista però, non avrei mai pensato di esser capace di tanto, dopotutto. Grazie all'incoraggiamento di un'insegnante, mi convinsi a partecipare ai concorsi di scrittura che ci avevano proposto. Pensai che non avrei avuto nulla da perdere e che, il solo fatto di aver partecipato, mi avrebbe resa comunque felice, non importava se alla fine non avessi vinto. Inoltre, partecipare ai concorsi di scrittura e poesia, era sempre stato un mio sogno. Forse potrà sembrare banale per alcuni, ma partecipare a quel concorso mi ha aiutato a capire quanto ami scrivere e quanto dovrei valorizzare di più questo aspetto.

- SCRIVERE per ...
- Prendere la parola, aver voce, volto, identità
- Per comunicare, appropriarsi della lingua italiana e sentirsi inclusi
- Per raccontare in prima persona
- Per testimoniare un'esperienza
- Per informare e denunciare
- Per dialogare

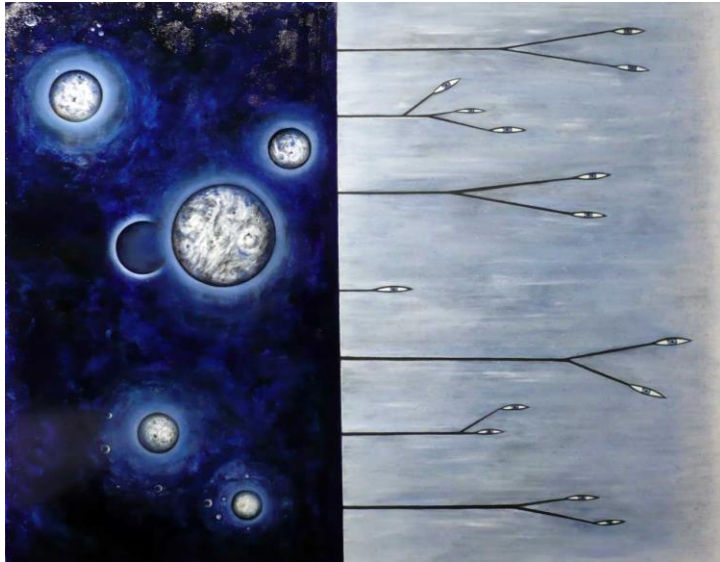


- Ricadute educative, culturali, sociali, politiche della ricerca
 - **Nuovi sguardi e discorsi** su migrazioni, cambiamento sociale, disuguaglianze socio-educative
- Ascoltare, dare voce, dare possibilità di espressione attraverso la scrittura, riconoscere libertà e creatività, supportare apprendimento e lavoro biografico
 - Leggere la vita degli studenti in modo dialogico, evitando di imporre “visioni adulte”, **non come oggetti di studio da colonizzare, ma soggetti protagonisti** della propria storia
- Ruolo trasformativo di studenti e ricercatori nello spazio pubblico e sociale
 - **Potere delle storie:** storie diverse sono già state scritte e possono essere ancora scritte



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

IN CORSO DI PUBBLICAZIONE



F. Rinaldi "Fuggiti dalla notte" (2013)

Generazione Su.Per. Storie di successo di studenti stranieri

*Collana Quaderni CIRMiB, open access
Milano: Vita e Pensiero, nov 2018*

a cura di M. Santagati